Anno XII N. 138 — Udine, Sabato 22 giugno 1889 — Abbonamento postale.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo d'Associazione**

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . »
Estero: anno . . . . . . L. 26
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Milioni e miliardi

Dalla relazione dell'on. Cadolini sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1889-90, si rileva che nei tre soli esercizi 1886-87, 1887-88, 1888-89, si è verificata la necessità di contrarre prestiti per procurarsi 911 milioni, impegnando il patrimonio dello Stato in un debito del valore nominale di un miliardo e 428 milioni, che accrebbe nel triennio le spese degli interessi nella misura di 46,081,960.

Andando di questo passo chissà dove si finirà?

## In qual modo Crispi crede nella Provvidenza

Abbiamo notato come quasi nessun giornale abbia fatto cenno delle parole dette da Crispi alla Camera quando parlò di credere in Dio e nella Provvidenza. Eppure le parole furono dette.

Ecco come le riferisce la *Gazzetta Piemontese:*

« Crispi fa qualche impressione quando dice: « Non posso ora dir tutto l'animo mio. Depositerò alla presidenza della Camera alcuni documenti, dai quali vedrete come, colla *nostra* politica prudente e senza spargere sangue, otterremo, benefizi non lievi...... »

*Una voce:* Se Dio vorrà!

*Crispi*, vivamente: « E Dio vorrà. Ho fede nella Provvidenza, la quale assiste le buone cause! (Commenti, rumori, approvazioni). Ricordate quanti sacrifici è costata l'Italia: ricordate Capri, Marsala, Crimea, senza cui non sarebbero maturati i nuovi destini. (Interruzioni a Sinistra). Ora, mentre stiamo raccogliendo i frutti, vorreste che ci ritirassimo? »

Crispi dunque crede, a modo suo, nella Provvidenza che protegge le cause *buone*, cioè quelle, che piacciono a lui ed alla Massoneria.

Crispi dunque, come il *Giornale di Udine*, confonde la *permissione* della Provvidenza coll'*approvazione*. Questo non è credere, è profanare!

## Onoranze al nuovo Card. Arcivescovo di Malines

Abbiamo già parlato del ricevimento grandioso ed entusiastico fatto all'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo Goossens, nella sua città arcivescovile di Malines. Se l'abbondanza della materia c'impedì di dire tutto ciò che era nei nostri desiderî, è doveroso il non omettere il seguente brindisi che al banchetto fu diretto al Papa e al Re dal signor Nothomb, il quale disse:

« *Eminenza, Monsignori, Signori*,

« E' difficile trovare espressioni, che in questo bel giorno, sì pieno d'entusiasmo, rispondano ai sentimenti che traboccano da tutti i cuori.

« Io propino in questa nobile assemblea alla salute di Sua Santità Leone XIII, e a quella del Re, nostro popolare e rispettato sovrano. (Bravo).

« La mia prima parola sarà sempre quella della riconoscenza pel grande Pontefice, che, fedele alla viva memoria che esso conserva verso il Belgio, non *cessa* di onorarlo col continuare le tradizioni gloriose dell'antico Primate della sede arcivescovile di Malines. (Applausi prolungati).

« Nulla poteva accrescere l'autorità che l'Eminenza Vostra aveva già sugli animi, ma la bontà paterna di Sua Santità ha saputo aggiungervi, colla dignità cardinalizia, un nuovo lustro, il cui riflesso raggia su tutto il Belgio.

« Sollecito, nell'Universalità del suo apostolato, a prodigare segni della sua vigile sollecitudine a ciascuna delle parti dell'immenso suo popolo, esso tutte ammaestra in egual modo con una dottrina infallibile la quale riposa al disopra delle più lontane frontiere.

« Superiore alla mobilità delle società umane, il nostro Santo Padre il Papa loro ricorda costantemente le leggi divine, che ne assicurano la durata e la vera grandezza.

« E Dio, il quale fa ciò che occorre alla sua Chiesa, le ha dato, nella persona augusta di Leone XIII, un Pontefice che, nello stato d'anarchia morale in cui si dibatte il mondo, traccia alla ragione umana il cammino della verità, proclama le regole del buon governo.

« Esso stesso, difende i deboli e gli oppressi, riunisce in una giusta misura l'autorità e la libertà, rialza le debolezze pericolose e respinge le cieche presunzioni, collegando l'uomo col vincolo della divina speranza all'immortale città di Dio.

« E nulla può essere più dolce nè meglio appropriato alla solennità attuale quanto il comprendere nel medesimo voto e mettere nel medesimo grado, nei nostri cuori come nel nostro rispetto, il sovrano che, perpetuando il nome dell'illustre fondatore nella nostra monarchia, ne ha continuato le virtù come ha saputo accrescere e ingrandire la fama del suo paese. (Bravo).

« Il Belgio è infatti un memorando esempio, in questo secolo di convulsioni politiche e sociali, di stabilità e di legittimo progresso.

Perchè?

« Perchè ha saputo unire in un fascio indissolubile la religione, la libertà, l'autorità; perchè è tanto appassionato nel suo affettuoso rispetto pel Monarca quanto nella sua osservanza irremovibile della legislazione che il nostro Principe tiene sotto buona custodia.

« Al Sommo Pontefice, a Leone XIII, nostra guida infallibile verso il Dio di Misericordia, nella Patria celeste! (Acclamazioni ed applausi).

« Al Re, al nostro Sovrano, a Leopoldo II, il Capo illustre della nostra patria terrestre. »

A queste ultime parole proruppero unanimi e ripetute le acclamazioni.

## La risposta della Svizzera alla Germania

Una seconda Nota, rimessa oggi al ministro di Germania, risponde alle lagnanze tedesche, toccando la protesa connivenza delle Autorità di polizia. Tratta anche il principio della neutralità.

La Nota consegnata ieri dal Capo del dipartimento degli esteri al ministro di Germania in risposta alla Nota tedesca riguardo al modo col quale la Svizzera adempie ai doveri internazionali e di neutralità, fa osservare che le accuse contro il Governo federale e le Autorità cantonali, circa la loro connivenza cogli elementi socialisti e rivoluzionari, sono ingiuste ed infondate.

Le Autorità svizzere non mancarono mai ai loro doveri verso gli Stati vicini e se vi hanno dei casi di far rimproveri alla polizia svizzera è quando si tratta di fatti che non si potevano prevedere.

La polizia tedesca può trovarsi e si trovò nello stesso caso, poichè è constatato, per esempio, che alcune pubblicazioni sediziose distribuite a Berlino ed in Germania si stamparono a Berlino, mentre figuravano stampate in Svizzera.

La nota osserva inoltre che nella maggior parte degli affari, che cagionarono i reclami della Germania, si è potuto scoprire la mano di agenti in relazione colla Polizia tedesca. Anche in fatti di ordine interno, come lo sciopero dei falegnami, avvenuto a Berna due anni sono, si è constatato l'esistenza dei maneggi di Schroeder, notoriamente, in rapporto colla polizia tedesca.

Riguardo alla neutralità svizzera, che la Germania denunzia in massima, la nota osserva che la neutralità fu proclamata d'accordo colle Potenze, e non si è determinato per quanto tempo queste si sieno vincolate. Non è il caso di discutere se in massima la neutralità svizzera possa trattarsi o porsi in questione in tempo di pace.

La Svizzera ebbe occasione, durante questo secolo, di affermare che accettava la sua neutralità e la difendeva, ed in avvenire farà lo stesso.

## L'Asmara occupata

Il *Don Chisciotte* dice che l'occupazione dell'Asmara, che il ministero non ha avuto ancora il coraggio di annunziare, è già definitivamente compiuta da quasi due mesi.

---

39 APPENDICE

# Il pugnale dei lampuni

Ce n'erano quaranta in quella stanza.

Ciascuno di essi abitava sotto un tetto separato e sostenuto da colonne. Questo tetto era dipinto, dorato, ornato di campanelle.

Ricche gualdrappe coprivano il dosso potente dei colossi; le loro lunghe orecchie portavano anelli; si sarebbero detti idoli nel vederli impassibili, serviti ginocchioni e come se fossero su di un trono in una sala quasi simile ad un tempio circondata da distinte capelle.

Nel fondo della stanza reale, sotto un padiglione più ricco ancora, stava un elefante bianco come la neve del Chimborazo. Egli mostrava riconoscere l'importanza dei suoi uffizi, giacchè giustiziava i rei designati dal re.

Quando il sovrano sceglieva questo genere di supplizio per un colpevole, l'infelice veniva trascinato davanti all'elefante, che mirava da prima con disprezzo il nano stesso ai suoi piedi. Poi giocherellava con lui coll'estremità della proboscide, lo scuoteva colla sua gamba pesante; finalmente, eccitato dal suono degli stumenti di rame, dalle grida discordanti e dalle bandiere dai vivi colori che si agitavano sotto i suoi occhi lo calpestava brutalmente, lo schiacciava, lo stropicciava sotto le sue enormi piante, lo slanciava ad altezze prodigiose e lo lasciava *ricadere morto e fracassato* in mezzo ai battimani della moltitudine.

Il re lo amava di una predilezione speciale.

Quando scoppiava la guerra, si armava il favorito elefante, che valeva per cinquanta uomini nella battaglia.

Mentre il Foersch e il padre Antonio osservando quelle masse di carne appena sbozzate, pensavano che il selvaggio Jatu aveva *esso pure mandato* un elefante *giustiziere* nella città di Kaïs.

— Re! sclamò il padre Antonio colle lagrime agli occhi, il re potente e magnifico...

— Ebbene? domandò graziosamente il monarca.

— L'ammirazione trasporta il mio savio amico; rispose freddamente il Foersch stringendo la mano del missionario.

— Voialtri in Olanda non avete *elefanti*; domandò il re.

— Il clima è loro contrario.

— Come può farsi a meno degli elefanti?

— Abbiamo i cavalli.

— E quando fate la guerra?

— Abbiamo i soldati.

— *E per le esecuzioni?*

— Il boja.

Si lasciò la sala degli elefanti.

Il p. Antonio emise un sospiro di sollievo: e credette la prova terminata.

Ma il re fe' scattare una molla nascosta dietro un tavolato, e una *sala dall'aspetto* non meno magnifico si aperse davanti ai viaggiatori. Quest'era la sala detta dei *bagagli del re*; e questo nome venia dalle casse, dai parasoli, dalle *amache*, dai palanchini, dai forzieretti onde era *ripiena*, e che gareggiavano insieme di fantasia, di lusso, di comodità e di graziosa bizzarria.

Non si dovea temere di viaggiare possedendo *bagagli* sì meravigliosamente ordinati e sì ingegnosamente inventati.

— Quando ritornerete nella vostra patria, disse il re di Bantam, vi porterete per memoria di me alcuni *bagagli* il cui uso vi è senza dubbio sconosciuto.

— Certamente, sire, rispose vivamente il missionario, noi siamo confusi per la vostra *bontà*; ma non *lascieremo mai* l'isola di Giava prima d'avere...

Il re guardò il p. Antonio con un sorriso.

— Vedo, gli disse, che ho ragione di specificarvi ricchezze che sapete stimare.

— E i nostri fratelli che vengono sgozzati!... mormorò il prete all'orecchio dell'olandese.

— La nostra fermezza li protegge meglio delle nostre lagrime.

— Un prodigio! un miracolo, mio Dio diceva il missionario con un novello fervore.

Una *terza* porta si apriva.

Canti bellicosi scoppiarono repentinamente, e tutti i galli da battaglia fecero sentire una strepitosa fanfara.

Gli abitanti di Giava *sono* quasi altrettanto amatori dei combattimenti dei galli quanto gli inglesi. Questo divertimento piaceva molto al monarca che consacrava una vastissima sala al ricovero dei polli feroci, dall'occhio vivace, dalla *cresta* sanguinea, dalla gamba nervosa, e passava regolarmente almeno un'ora del giorno a vederli lottare e straziarsi, con un ardore appassionato.

Il *dottore interrogato* dal re sulle qualità diverse dei galli atti a combattere, dovette raccontare le lotte onde era stato testimone a Londra e a Roma; e terminò promettendo al monarca alcuni lottatori scelti in *Inghilterra fra* quelli che avevano riportato il maggior numero di vittorie.

(*Continua*).

## INDIRIZZI E PROTESTE INVIATE AL S. PADRE

**in occasione dell'inaugurazione del monumento A GIORDANO BRUNO**

Dal supplemento al N. 141 dell'*Osservatore Romano*:

Il Vescovo e il clero di Ruvo e Bitonto — Pia Unione di Napoli — Il Clero e le Suore Rosminiane di S. Giuseppe di Castro — Il popolo e il Prevosto Curato della Chiesa delle Cinque Basiliche di S. Felice in Pincis di Cimitile Diocesi di (Nola) — Alcuni cattolici di Verona — Alcuni cattolici Genovesi — I fedeli e il popolo di Boario (Bergamo) — Un parroco della diocesi di Arezzo — Prepósto e Società Cattolica di Grumello — Il Circolo di S. Saturnino della Gioventù cattolica italiana in Cagliari — Il Superiore Generale e i Missionari della Congregazione dei Figli dell' Immacolato Cuore di Maria SS. in Cervaria — Il Comitato Parrocchiale di Sottomarina — Pia Opera di Prestisto Gratuito in Napoli — Le Società Cattoliche di Valle S. Giorgio — Comitato Cattolico di Pinerolo — I sacerdoti e i cittadini di Sala Consilina — Alcuni fedeli di Nola — L'Associazione Letterario-Scientifica Cristoforo Colombo in Genova — La Società di S. Vicenzo de' Paoli di Final Marina — Il Vescovo coadiutore e la Confraternita del Danaro di S. Pietro in Verona — Il Parroco e i fedeli della parrocchia di San Vicenti in Chianti — Biblioteca Circolante Cattolica gratuita di Roma — Il Vescovo il Clero e i cattolici di Parma — Unione di Operai cattolici in Torino — La Società Cattolica di Lu Monferrato — Due poveri operai di Bologna — Il Cardinale Arcivescovo di Firenze — I Sacerdoti di Foiano — Il Vescovo di Sovana e Pitigliano — Circolo Operaio cattolico di Costa Imagna — La Società Parmense di Mutuo Soccorso ed altri.

## Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII

**nella triste occasione del 9 Giugno**

Dal Supplemento al N. 135 della *Voce della Verità*.

*Pescina*, 9. Il Vescovo dei Marsi, il Capitolo, il Clero e il Popolo. — *Livorno*, 8. Marchese Vittorio de Ghantur Cubbe e famiglia. — *Faligno*, 8. Gli alunni del Seminario. — *Foligno*, 8. L'Istituto di S. Carlo. — *Saluggia*, 9. Il Clero, il Comitato Parrocchiale e gli Operai Cattolici. — *Pontedecimo*, 9. I giovinetti della Compagnia di S. Luigi. — *Pontedecimo*, 9. Il Parroco di Pontedecimo. — *Chiavari*, La Congregazione di S. Luigi. — *Senigallia*, 9. Ignazio Vescovo. — *Breno*, 9. L'Arciprete di Borno. — *Alzano*, 9. Famiglia Carsana. — *Agira*, 8. La Società Cattolica. — *Boscoreale*, 8. Le Zelatrici del Cuor di Gesù. — *San Quirico*, 8. La Società Cattolica. — *Boscoreale*, 8. Il Parroco. — *Boscoreale*, 8. Il Clero. — *Aversa*, 8. Cav. Michele de Chiara. — *Darso*, 8. Famiglia Saratti. — *Caltanisetta*, 9. La Lega di San Michele Arcangelo, composta di ottocento soci. — *Parma*, 8. — La Confraternita laicale delle Sacre Stimate. — *Orzinuovi*, Il Comitato Parrocchiale di Soncino Cremonese. — *Voltri*, La Società Operaio di S. Francesco d'Assisi in Mele. — *Trescorre*, 9. I Parrocchiani. — *Trescorre*, 9. Il Parroco, il Clero e la popolazione di Zandobbio. — *Arsiero*, 9. L'Arciprete e i Sacerdoti. — *Pontremoli*, 8. L'Arcivescovo Vescovo, il Capitolo e il Clero della Città. — *Bitonto*, 9. Luigi Vescovo di Ruvo e Bitonto. — *Arcifate*, 8. Il Vicario e il Clero plebano. — *S. Salvatore Monferrato*, 8. La Società Cattolica Operaia di Mirabello Monferrato. — *Castelletto d'Orba*, 8. I sottoscritti rappresentanti di molti Parrocchiani di San Lorenzo, Castelletto e Montaldo. Verri Lorenzo-Tacchini Lorenzo. — *Legnago*, 9. Il Clero, i fedeli e il Vicario. *Forlì*, 9. Il Vescovo, il Clero, il Seminario e le Comunità Religiose. — *Angri*, 9, L'Abate, il Capitolo, il Clero e il Popolo. — *Secondigliano*, 8. L'Unione Cattolica. — *Villafranca Veronese*, 9. La Congregazione dei Terziari. — *Lendinara*, 9. I Terziari Cappuccini. — *Pontedecimo*, 9. Tutti gli ascritti alla Confraternita *Mortis Orationis*. — *Coreggio*, 9. Cav. Bellelli. — *Parma*, 9. Il Circolo delle Donne Cattoliche. — *Zibello*, 9. L'Arciprete, il Clero e i fedeli della Parrocchia e Vicariato. — *Maleo*, 9. Il Clero e il Popolo. — *Calolzio*, 9. Il Circolo Operaio Cattolico. — *Rovigo*, 9. Il Direttore e gli alunni della Casa dell'Angelo Custode. — *Rovigo*, 9. La Società Operaia Cattolica. — *Dongo*, 9. — Il Clero secolare e regolare e la Popolazione della Pieve. — *Vigevano*, 9. La Curia Vescovile, il Parroco e i Parrocchiani della Cattedrale. — *Fabriano*, 9. Le famiglie dei sottoscritti, Micheli e Mariani. — *Fabriano*, 9. Venanzio Caracci. — *Ponte Nossa*, 9. Il Clero e il Popolo. — *Mendrisio* (Svizzera), 9. La Società Piana. — *Thiene*, 9. Le Associazioni cattoliche. — *Caltagirone*, 9. Il Vescovo, il Capitolo, il Clero, il Seminario e i Fedeli. *Fabriano*, 9. Il Circolo della Gioventù Cattolica. — *Vertova*, 9. Guerini. — *Albino*, 9. Il Clero e il Popolo di Desenzano al Serio. — *Rapallo*, 9. La Società Cattolica Operaia di Montallegro e il Circolo S. Giuseppe. — *Tregnago*, 9. Il Clero, il Comitato Cattolico e l'Arciprete. — *Chioggia*, 9. La Società per la santificazione delle Feste. — *Cisano*, Manzoni, di San Michele Torre de Busi. — *Rovigo*, 9. A nome del Comitato Parrocchiale, della Conferenza di S. Vincenzo e di tutti i veri Cattolici. Ippolito Suzzi. — *Albino*, 9. Le Congregazioni delle madri cattoliche e delle figlie di Maria. — *Adria*, 9. Antonio, Vescovo. — *Alzano*, 9. Molte famiglie. — *Marengo*, 9. Il Parroco ed il Clero. — *Calolzio*, 9. Il Parroco ed il Clero. — *Verdello*, 9. Il Clero e il Popolo. — *Verdello*, 9. Il Comitato Parrocchiale. — *Noventa Vicentina*, 9. Il Circolo di S. Vito. — *Noventa Vicentina*, 9. Gaetano Geoldo.

(*Continua*).

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 21 — Presidenza BIANCHERI.

Si apre la seduta alle ore 2,20.

Si approvano senza discussione due progetti, uno per la convalidazione dei Decreti reali autorizzanti la prelevazione di somme dal fondo di riserva nell'esercizio 1887-88; l'altra, per la convalidazione dei Regi Decreti autorizzanti le prelevazioni di somme dal fondo di riserva 1888-89.

**Bilancio della marina**

Discutesi il bilancio della marina.

Approvansi senza discussione i primi 13 capitoli.

Di Sandonato lamenta l'insufficienza del numero degli ufficiali di marina e che la carriera sia troppo lenta.

Brin assicura che il Governo ha fatto tutto il possibile per migliorare le condizioni della carriera, aumentando il numero degli ufficiali, e collocando a riposo i più anziani.

Approvansi i capitoli dal 14 al 18.

Pascolato prega il ministro a rendere stabile la condizione dei disegnatori del genio navale.

Brin risponde che essi hanno diritto alla pensione.

Approvansi i capitoli dal 19 al 39.

De Cristofoli parla sull' Accademia navale di Livorno; esamina i programmi e l'ordinamento disciplinare interno.

Ritiene esagerati i programmi e soverchie le materie che devono svolgersi in circa quattro anni, addirittura impossibile poi il programma di matematica che non è in rapporto all' età ed allo sviluppo fisico dei giovani. Dice che la disciplina è esercitata con troppo rigore e non graduata secondo l' età.

Conclude quindi raccomandando che sia elevato il limite dell' età, sian resi più difficili gli esami per l' ammissione, modificati i programmi, migliorate le norme disciplinari e infine che si proceda con maggior cura alla scelta del personale dell' Accademia.

Cadolini risponde a De Cristofoli dimostrando l' indiscutibile necessità per una scuola navale di un largo studio di matematica; e che è indispensabile in ogni ordinamento militare la forza e la disciplina.

Brin risponde non credere opportuno elevare il limite dell' età per l' ammissione all' accademia e molto meno diminuire lo studio della matematica che è fondamento della cultura degli ufficiali di marina.

Non crede poi che la disciplina sia troppo severa.

Approvansi i capitoli dal 31 al 48 e seguenti e approvasi il complessivo del bilancio nella somma di lire 124,059,719:45.

Votasi a scrutinio segreto il bilancio della marina. Lascians le urne aperte.

**Il bilancio dell' entrata**

Discutesi il bilancio dell' entrata.

Il Presidente legge l' ordine del giorno proposto dalla Commissione:

« La Camera invita il ministro a presentare proposte per le quali cominciando dal 1890-91, venga sottoposta all' approvazione del Parlamento la gestione del bilancio coloniale.

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo che riformerà il regolamento per la concessione delle rivendite e dei magazzini di vendita e degli spacci all' ingrosso dei generi di privativa con decreto reale da presentarsi alla Camera per la conversione in legge.

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo che riformerà i regolamenti per la concessione dei banchi del *lotto e per gli agi ad essi relativi con* decreto reale da presentarsi alla Camera per essere convertito in legge. »

Giolitti a nome del Governo accetta questi ordini del giorno.

La camera li approva.

Chiaradia, Vacchelli e Cavalletto raccomandano la miniera di Agordo.

Approvansi i capitoli dall' 1 al 17.

Giolitti al 18 « tasse di successione », sul quale la Commissione ha fatto una riduzione di due milioni, chiede che sia ridotto di un solo milione, e prega la Giunta del bilancio ad accettare la proposta.

Vacchelli, relatore, consente.

Rubini ritiene più esatte le previsioni della Commissione del bilancio.

Approvasi lo stanziamento al capit. 18 nella somma di L. 36,800,000 proposta dal ministro, ed accettata dalla Commissione.

Approvansi quindi i capitoli dal 19 al 26.

Colombo e Bertana domandano se nelle previsioni dei prodotti per le tasse di fabbricazione e di vendita proposti dal Ministero in 44 milioni e dalla Giunta del bilancio in 34 milioni, siasi tenuto conto dell' applicazione della legge sugli spiriti che sta dinanzi alla Camera.

Ritengono che 34 milioni previsti sia cifra esagerata, onde richiedono sia ridotta.

Giolitti osserva che conviene attendere il bilancio d' assestamento e i primi risultati della nuova legge per stabilire con una certa esattezza i proventi della tassa di fabbricazione, onde non può accettare ora la riduzione alla somma prevista in 34 milioni dalla Giunta del bilancio ed accettata dal Ministero.

Approvasi il capitolo 27, con lo stanziamento di 34 milioni.

Faina al cap. 28 « dogane e diritti marittimi » fa osservazioni sul regime doganale vigente pei vini con l' Austria-Ungheria non favorevole alla nostra produzione. Domanda si ritorni al regime convenzionale.

Giolitti assicura che il gravissimo argomento sarà studiato dal Governo con tutta sollecitudine, e che il Governo stesso terrà conto delle condizioni svolte da Ellena, Luzzati e Faina.

Approvasi il capitolo 28, e il seguito della discussione è rimandata a domani.

Il Presidente comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto del bilancio della marina, che è approvato con voti 170 contro 28.

Levasi la seduta alle ore 7.35.

### SENATO DEL REGNO

Seduta del 21 — Presidente FARINI.

**Il bilancio dell' istruzione**

Apresi la seduta alle ore 2,20.

Si ripiglia la discussione del bilancio dell' istruzione.

Approvansi i capitoli 23 e 24.

Al 25 Semmola prega il ministro a voler studiare la questione delle dotazioni alle Università.

*Durante*, crede sufficienti le dotazioni attuali.

Boselli avverte che la *questione è molto* difficile.

*Brioschi relatore richiama* l' attenzione del ministro e del Senato sopra una flagrante ingiustizia esistente nel corpo degli insegnanti.

Questa ingiustizia consiste nella posizione fatta ai direttori delle scuole veterinarie che hanno uno stipendio inferiore a tutti gli altri.

Approvansi capitoli dal 25 al 62.

Brioschi parla sopra l' istruzione secondaria. Raccomanda ai professori di questo ramo l' istruzione.

Boselli fa la storia del progetto sull' istruzione secondaria dinanzi alla Camera.

Approvansi i capitoli dal 63 al 102.

Brioschi osserva la minore iscrizione fatta al capitolo 103 nel concorso dello Stato nella spesa dei *Comuni per gli stipendi ai* maestri elementari, e chiede schiarimenti.

Boselli assicura che la *diminuzione non* nuocerà nè ai Comuni, nè ai maestri.

Approvansi i capitoli dal 102 al 198 ultimo del bilancio.

Levasi la seduta alle 6.10.

## ITALIA

**Como** — *Ladro di nuovo genere.* — I coniugi Rosa, milanesi, hanno una villa a Moltrasio sul lago di Como. L' altra mattina la signora Rosa depose su un tavolino nel salotto un orologio d' oro con catena d' oro e un anello di brillanti del valore di lire 4000.

Uscì per un minuto dal salotto e quando rientrò l' anello era scomparso. Chi lo aveva rubato? Sui servi non potevano cader sospetti e meno poi sugli invitati.

Ad un tratto l' agitata signora volse lo sguardo ad un bertuccino che se ne stava tranquillo sul *suo sostegno, legato* pel collo ad una catenella che gli permetteva appunto di fare anche una *passeggiatina sul* tavolo. Osservatolo bene, verso la parte inferiore delle mascelle di quello scimiotto, la signora vi scorse una protuberanza insolita. Le nacque un dubbio; avvicinò una mano a quella specie di borsetta ed al tratto capì che là dentro c' era l' anello.

Il ladro, così scoperto dovette a furia di scapaccioni restituire la roba rubata.

## ESTERO

**Francia** — *Un appello del generale De Charette.* — Il generale De Charette ha diretto ai suoi zuavi il seguente appello:

La Basse Motte, 5 maggio 1889.

Il 17 giugno 1689, Nostro Signore appariva alla B. Margherita Maria. Voi sapete le promesse che le vennero fatte e la sua lettera al Re di Francia.

Per quanto indegni, noi Zuavi abbiamo avuto l' insigne onore di depositarii della gloriosa bandiera del S. Cuore, e siamo noi che abbiamo avuto il privilegio di spiegarla a Patay, a difesa della patria invasa, sotto gli *ordini del generale De Sonis*.

Finita la guerra, raccolti intorno alla nostra bandiera, noi ci consacravamo solennemente al S. Cuore.

Tale *consacrazione ci* ha dato coraggio nei nostri dolori e speranze nell' avvenire del nostro paese.

Io v' invito per il 17 giugno 1889, alle 8 del mattino, nella Cappella di S. Martino, nella Basilica del voto Nazionale a Montmartre.

Coloro che non potessero venire, si uniranno, nello stesso giorno, nella città più vicina, per essere in comunione con noi.

Domanderemo il ristabilimento del potere temporale del Papa ed il ritorno in Francia della Monarchia, del Re cristianissimo che solo può salvarla.

DE CHARETTE.

**Inghilterra** — *Conversioni al cattolicismo.* — Otto ministri anglicani scrivono da Londra al *Presse Journal*, si convertirono al cattolicismo. Ecco i loro nomi:

A. Clarke, Leslie, Bracchamps, Lessetter. Townshend, W. N. Wallanés, S. T. Sproston, e C. H. Worlledge.

## AGLI ASSOCIATI

Scadono in *questo mese molte* associazioni; preghiamo i gentili nostri vecchi amici di rinnovarle a tempo. Quelli poi che non hanno ancora versato l' importo per il I semestre, e quelli che hanno vecchie partite da saldare coll' amministrazione, pensino che ogni loro ritardo danneggia assai, creando sempre nuovi imbarazzi a chi deve pensare alle spese necessarie per sostenere il giornale.

## Cose di Casa e Varietà

**Per la stampa cattolica in Friuli**

P. G. Lire 2.

**In cerca d' amici**

La *Gazzetta di Venezia* visto che il suo partito non può riorganizzarsi, tenta di tirare a sè il clero.

Perciò si fa paladino di esso e promette di sostenerlo contro i vescovi il Papa ecc.

Manda anche il giornale ai Parrochi fin nel nostro Friuli. Povera *Gazzetta* creda che sono fogli sprecati.

Chi li *riceve, li rimanda per posta* e così le speranze della Gazzetta vanno in fumo. Ma come si *fa?* — Ci vuol pazienza.

**Programma musicale**

dei pezzi che la banda del 35.o regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 1/2 alle 9 pom. sotto la loggia municipale:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia « Brigata Pistoja » | Roggero |
| 2. | Duetto « Linda di Chamonix » | Donizetti |
| 3. | Valtzer « Emilio » | Roggero |
| 4. | Poutt-Pourry « Ernani » | Verdi |
| 5. | Miserere « Trovatore » | Verdi |
| 6. | Mazurka « Luigia » | Roggero |

**Stabilimento bacologico sociale Marsure — Anno XII**

Recapito in Udine presso G. Manzini, Cussignacco 2. GB. Madrassi, Gemona 34.

Produzione: Seme bachi cellulare a bozzolo: *giallo classico, giallo rustico, bianco e verde e relativi incroci.* — Oncie di gram-

mi 30. — Per partite grosse si tratta a rendita.

Colla nostra *gialla rustica*, che dà uno dei più bei bozzoli veduti sul mercato, colla bianca e colla verde ed incroci relativi, ottenemmo risultati felici e tali da toccare fino i 74 Kg. di bozzoli per oncia.

Abbiamo quasi esclusa la razza classica delicata, che troppo facilmente, « per i scirocchi, per le piovigine in presenza del sole cocente che inaridisce la foglia, per le pioggie torrenziali susseguite da calori soffocanti, » compromette le aspettative dell'allevatore; del quale fatto, ebbero prove quest'anno, in tutta l'Italia, tutti gli stabilimenti locali, specie i nazionali, ed esteri, che in seguito ai buoni risultati avuti per parecchi anni, si lasciarono, più o meno, trasportare alle razze classiche e delicate, dalle esigenze del proprietario e dei filandieri.

La nostra produzione pel 1890 sarà quindi di sole razze robuste, il cui bozzolo, già conosciuto, s'accosterà alle esigenze dei coltivatori e del commercio.

L'Amministrazione.

### Il miglior seme per bachi

Ci scrivono:

Il seme bachi del R. Osservatorio bacologico di Vittorio ha portato una vera fortuna alla vasta provincia udinese.

Da quanto ovunque si sente, a preferenza di altre qualità, ha dato in tutti i luoghi abbondante raccolto di galetta.

Per l'allevamento del 1890 è aperta la soscrizione e dal Rappresentante dell'Osservatorio stesso nel Distretto di S. Daniele del Friuli siamo pregati di pubblicare il seguente avviso:

**R. Osservatorio Bacologico di Vittorio**

*Diretto dal sig. G. PASQUALIS.*

XVI anno di esercizio 1889 — per la campagna serica del 1889-90.

E' aperta una sottoscrizione per l'allevamento 1890 alle seguenti qualità di seme: *a)* Cellulare giapponese verde — *b)* Industriale giapponese verde — *c)* Cellulare giapponese bianco — *d)* Cellulare di primo incrocio (bianco-giallo) bozzoli gialli — *e)* Cellulare di primo incrocio (bianco-verde) bozzoli verdognoli — *f)* Cellulare giallo nostrano.

Le oncie sono di grammi 30.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto che si ripetè già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni rivolgersi al *Rappresentante pel distretto di S. Daniele* (escluso il comune di Fagagna) Sig. PICCOLI GIOVANNI di FRANCESCO residente in *Coseano* con recapito nei giorni di mercato in *S. Daniele* presso il Caffè *Alla Sveglia* in piazza dei grani.

Detto rappresentante è fornito di carta di riconoscimento con la firma autografa del Direttore Sig. PASQUALIS.

### Pel Centenario di « Silvio Pellico »

gli editori Speranì di Torino hanno pubblicato nei loro periodici: *Silvio Pellico* ed il *Giovedì*, stupende illustrazioni appropriate alla circostanza e pregevoli scritti in omaggio alla memoria dell'illustre autore delle *Mie Prigioni*.

E' un bel ricordo che tutti possono procurarsi con pochi centesimi. Invitiamo perciò i nostri lettori ad acquistare i suddetti numeri d'omaggio, vendibili presso gli editori ed anche presso i principali rivenditori di giornali, al prezzo di 50 centesimi il primo e 10 il secondo.

### L'ultima invenzione di Edison

Un redattore del giornale *Iron* ha avuto conversazione con Edison, a proposito della gran fiera mondiale da tenersi in New-York nel 1892.

L'illustre fisico disse che gli sarebbe occorso un jugero di terreno per esporre tutte le sue nuove invenzioni, di cui ne ha settanta in preparazione.

Una delle più originali e che promette buoni risultati è una macchina, che si potrebbe chiamare di *lunga vista*. Per mezzo di questa invenzione straordinaria, Edison spera di potere accrescere la portata della vista di centinaia di miglia; in modo che, per esempio, un uomo stando a New-York possa riconoscere la faccia di un suo amico a Boston. Egli spera di aver perfezionato la nuova macchina molto prima del 1892.

### TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

*Venti forti intorno a ponente* — Cielo sereno a sud, vario altrove; qualche temporale al nord.

*(Dall'osservatorio meteorico di Udine).*

### Lo sciroppo depurativo

di Pariglina inventato e preparato dal dottor Giovanni Mazzolini nel suo stabilimento Chimico Farmaceutico di Roma, è l'unico rigeneratore del sangue, che, per le sue potenti e sempre costanti virtù, sia stato ben dieci volte premiato collo più grandi onorificenze, ed è il solo depurativo che all'esposizione nazionale di Torino abbia ottenuto una medaglia, come pure a quelle internazionali di Bruxelles e Barcellona.

Questo mirabile rimedio combatte e guarisce radicalmente l'erpete e tutte le malattie da essa derivanti, cioè: artritide reumatismi inveterati, gotta; e per avvalorare quanto sopra, ecco il sunto di un documento rilasciato dal Ministero degli Interni, in data 25 maggio 1870: « Si concede al signor dott. Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la Medaglia d'oro benemerente, in premio dell'aver egli, secondo il parere d'una Commissione speciale, arrecato, pel modo onde compone il suo Sciroppo, un perfezionamento al cosìdetto Liquore di Pariglina già inventato dal suo genitore, professore Pio di Gubbio, oggi defunto. » — *NB.* La Commissione si componeva degli illustri professori, clinici: Mazzoni, Baccelli, Galassi, Viale, Prelà. — Costa lire 9 la bottiglia. — Si vende nelle migliori farmacie. — Mandando vaglia allo stabilimento in Roma si riceverà franca di porto anche una bottiglia.

Come accade di tutti i buoni rimedii le falsificazioni sono molte. Per ciò coloro che debbono fare la cura si guardino dalle funeste imitazioni, nè si lascino abbindolare da artificii ed osservino attentamente che la bottiglia del vero Sciroppo deve essere avvolta da incartatura gialla, portante, in rosso il titolo Sciroppo depurativo di Pariglina composto ecc., ecc., più in filograna la marca di fabbrica G. M. che si trova anche impressa nel vetro.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*, — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti*, — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

**MERCATO BOZZOLI**

*Pesa pubblica — Mese di giugno*

| Giorno | Qualità delle Galette | Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi | Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata | Prezzo giornaliero in L. ital. valuta legale: Minimo | Massimo | adeguato giornaliero | Prezzo adeguato generale a tutto oggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 21 | Annuali giapponesi e parificati | 1277 55 | 90 20 | 3 40 | 3 50 | 3 42 | 3 42 |
| | Gialli nostrani e par. | 2315 20 | 525 55 | 3 60 | 4 — | 3 83 | 3 81 |

### Diario Sacro

Domenica 23 giugno — ss. Gervasio e Protasio mm. — Processione del Corpus Domini nelle Parrocchie urbane — Solennità di s. Luigi a s. Quirino.

Lunedì 24 giugno — Natività di s. Giovanni Battista.

*Martedì 25 giugno* — s. Guglielmo ab.

## ULTIME NOTIZIE

### La partenza dei reali

Ieri il Re, la Regina ed il principe di Napoli, partirono alle ore 5 pomeridiane da Roma per Monza.

### La neutralità della Svizzera

Berna, 21. — Nel consiglio nazionale Droz rispondendo ad una interpellanza del colonnello Kuenttzli espone la situazione risultante dall'incidente Wolgemuth relativamente alla Germania e alle comunicazioni scambiate fra i due governi. Dice che la Svizzera intende adempiere a tutti i doveri di neutralità, ma non ammette che il suo diritto d'asilo sia alla mercè delle altre potenze. Dichiara che la neutralità non altera la sua sovranità. Si manterrà fermamente sul terreno del trattato del 1815 che dichiarò che la neutralità, la inviolabilità della Svizzera e la sua indipendenza da ogni influenza straniera sono conformi agli interessi di tutta Europa. La discussione diplomatica non è ancora chiusa. Dopo parecchie considerazioni circa i rifugiati, Droz termina domandando di mettere il consiglio federale in istato di sorvegliare più efficacemente l'elemento straniero e di rimediare ai difetti constatati nei mezzi d'azione del governo contro di essi; conchiude che il consiglio federale conta sull'appoggio e sulla fiducia del popolo svizzero e questo lo sosterrà nel difficile compito. *L'interpellante* dichiarasi soddisfatto, dichiarando che il consiglio federale può contare sull'appoggio dell'assemblea federale e del popolo svizzero.

### Ribelle in carcere

Ieri mattina il detenuto Garulli condannato alla galera a vita rinchiuso nelle terme Diocleziane di Roma, si ribellò alle guardie carcerarie, ed impugnata una lima inferse sette ferite, tra cui due gravissime alla guardia Straminelli che cadde. Dopo il Garulli saltò addosso al capo guardia e gli vibrò un colpo alla testa ferendolo gravemente. Le due guardie Laurenzi e Veglia accorse in soccorso vennero pure ferite leggermente. Alle grida dei feriti corsero prontamente otto carabinieri che stentatamente si impossessarono del galeotto e a viva forza lo condussero in cella di rigore dove diede in tali eccessi che dovettero mettergli la camicia di forza.

### La salute del Doda

L'onorevole Seismit-Doda soffre tuttora di un ostinato affievolimento di voce; spera però lunedì di intervenire alla Camera.

### Sciopero in vista

Secondo notizie pervenute da Bologna sarebbe colà imminente uno sciopero generale degli operai delle officine della ferrovia.

### BIBLIOGRAFIA

**Co. Francesco Coronini — I sepolcri dei Patriarchi di Aquileia. Prima versione italiana di G. Loschi. Udine Tip. del Patronato — 1889.**

Si vende al prezzo di lire 3,50 la copia, presso la tipografia editrice del Patronato e presso i sig. librai Paolo Gambierasi e Raimondo Zorzi.

## TELEGRAMMI

*Parigi* 21. — Il processo contro Laguerre, Laisant, Deroulede e coimputati pei fatti d'Angouleme incominciò ieri dinanzi il tribunale correzionale d'Angouleme. Dopo l'audizione dei testimoni il processo fu rinviato ad oggi.

*Parigi* 21 — Si è celebrato ieri solennemente a Versailles il centenario del giuramento detto del *giuoco della palla corda*. Spuller, Thevenot e Faye assistevano al banchetto iersera. Spuller pronunziò un applaudito discorso sulla libertà che è figlia della rivoluzione. Conchiuse: Dopo diciotto anni di repubblica non abdicheremo nelle mani di avventurieri.

*Londra* 21 — *Comuni.* — Approvasi in seconda lettura il bill sull'Università in Scozia.

*Parigi* 21 — Il *Partit Nationale* annunzia che la commissione d'istruzione dell'Alta C. rimetterà domani l'incartamento al procuratore generale.

### Notizie di Borsa

*22 giugno 1889*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1889 | da L. | 97,30 | a L. | 97.40 |
| id. id. 1 Lugl. 1889 | » | 95.13 | » | 95.23 |
| id. austriaca in carta | da F. | 83.4 | a F. | 83,50 |
| id. » in arg. | » | 83.90 | » | 84. |
| Fiorini effettivi | da L. | 211. | a L. | 212, |
| Bancanote austriache | » | 211. | » | 212, |
| Azioni Banca di Udine | » | 100.— | » | —.— |
| » Banca Pop. Friul. | » | 105.— | » | —.— |
| » Tramvia Udine | » | 100.— | » | .— |
| Cotonificio Udinese | » | 1070.— | » | —.— |

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

Una chioma folta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all'uo-
degna corona della bellezza. | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno

**L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.–, 1,50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

**L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i**

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

*I suddetti articoli si vendono da* **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

---

# TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Vendita per *Udine* all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

---

# Ognuno può stampare da sè

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA

colle Macchine e Sistema Brevettati e Premiati

## ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO

*Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 43*

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI
con Brevetti di Privativa e d'Invenzione.

Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche

**PRESSE Tipografiche**

LUCE CENTIMETRI

15 per 10 ½ L. 38
23 ½ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 e 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filetti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filetti, marginatura, interlinee e tutti gli accessori: il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori posseggono una elegante cassetta a scomparti contenente caratteri, fregi, filetti, ecc. MACCHINE a pedale Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

*Macchine veloci* da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2. 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Ritratti in gomma, coi quali si possono ricavare le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettere, in avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'auguri, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri — Compositoi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoi, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami, e tascabili con timbro o data variabile anche a foggia d'orologio — Portamonete, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili — Timbri con data variabile d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare — Ciondoli a calendario, con mozza-sigari ed elegantissimi a varie foggie, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie — Suggelli per ceralacca ed incisioni d'ogni specie — Macchine per scrivere — Copialettere — Timbri variabili — Forniture all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi, automatici, Lapis-penne, calendari, ecc, ecc., e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sè.

**Impianti di fabbriche di timbri**

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche *fabbricare timbri di vera gomma elastica*, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95.** In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell'articolo.

*Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa* **Zini C. M.** *dal quale vengono prima provate per garantirle perfette.*

---

# BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene o guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrossi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

**FERRO MALESCI**

Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

---

**Premiato Stabilimento Agrario Botanico**

# FRATELLI INGEGNOLI

**già della Società per Azioni BURDIN MAGGIORE e C. (Sede di Milano)**

Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto ed importante d'Italia

*MILANO — Corso Loreto, 45 — MILANO*

La Rosa, la sovrana dei giardini, viene da noi coltivata con particolare cura, diremo quasi con amore. La nostra collezione, che va di anno in anno facendosi ricca, non comprende che varietà di incontestabile pregio, sia per robustezza di vegetazione, sia per ampienza di corolle e splendidezza di colori

Sono tutte d'innesto, forti, ben costituite e di pronta fioritura.

I ROSAI RIFIORENTI costano L. 0.75 cadauno, ed i ROSAI THEA costano L. 1,25 cad.

Qui omettiamo la descrizione d'ogni singola varietà limitandoci ad offrire delle piccole collezioni, già preparate e che sono formate di tutto quello che havvi di veramente rimarchevole e raccomandabile.

**Collezione K.**

24 Rosai in 8 varietà (3 per varietà).

*Duchesse de Magenta* (hyb.) bianco neve.
*La France* (thea hyb.) rosa pallido a riflessi argentei.
*John Hopper* (hyb.) rosa brillante.
*Comtesse d'Oxforth* (hyb.) rosso carminio vivo.
*Gloire de Dyon* (thea) giallo camoscio salmonato.
*Marechal Niel* (thea) gialla zolfo superbo.
*Baron A. de Rothschild* (hyb.) rosa carminio fresco.
*Jules Margottin* (hyb.) carminio porpora.
*Etoile de Lyon* (thea) giallo arancio sfumato rosso.

*Imballate e franche alla Stazione di Milano* L. 20.—

**Collezione L.**

18 Rosai assortiti: 8 Rifiorenti, 6 Noisette, 4 Thea.

*Imballate e franche alla Stazione di Milano* L. 16.—

**Collezione M.**

10 Rosai assortiti: 6 Rifiorenti, 4 Thea.

*Imballate e franche alla Stazione di Milano* L. 9.—

**Il catalogo generale** viene spedito GRATIS dietro semplice richiesta.

---

**Cucina pronta**

*Indispensabile ai villeggianti*, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

**Specialità in Conserve alimentari**, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foie gras, Pâtés di Pernici, di Beccacole, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

---

**Il Cloridro albuminato di ferro**

**GIBELLI**

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'*anemia, la clorosi* e pressochè *tutte le forme oligoemiche; aiuta le digestioni sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all'organismo.*

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira, Farmacia Gibelli e Brambilla Melzo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano.*

---

# LUX!!

**Sapone** igienico profumato della Fabbrica *Laurenti.*

**Sapone** di *Spoleto* premiato all'ultima Espos. d'Igiene tenuta a Brescia.

**Sapone** E' l'unico che specialmente si raccomandi per la *Toilette.*

Lascia leggero profumo delicato negli ambienti, rammollisce la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito Generale all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 Udine.

---

# IO ANNA CSILLAG

debbo la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescerne, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventar grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

**Csillag e Comp.**

*BUDAPEST*

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita, 3.

---

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

# ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO

**CREMA**

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

**Organi Liturgici-Sinfonici**

ad una, due, tre e più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

**Succursale in Roma**

*Via delle Grazie — Foro Romano, 2.*

**Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.**

*Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.*

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie
Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

---

# CERERIA REALI

**VENEZIA**

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estenzione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

---

# AMERICA

**RED - STAR - LINE**

Vapori reali Belgi fra

# ANVERSA

## NUOVA YORK

**e Filadelfia**

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

---

# LEVICO

## NEL TRENTINO

Lo stabilimento dei bagni **arsenicali-ferruginosi-ramelci** in Levico — a 520 m. dal mare — è aperto dal 1 maggio all'ottobre, nel mentre il filiale stabilimento alpino di Ventrico — a 499 metri — si apre dal 15 giugno al settembre.

Ambo gli stabilimenti offrono tutte le comodità possibili, sono contornati da superbe ville, alberghi, case private di alloggio, e formano il centro di amenissime gite ed escursioni alpine.

L'acqua arsenicale - ferruginosa - rameica, di recente analizzata dal dott. cav. L. de Barth professore del I.o Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, sotto il **controllo dell'autorità politica,** veniva dichiarata pressochè **unica** per la copiosa quantità **d'arsenico** in essa contenuto, il che non possono vantare altre acque consimili nel Trentino.

Sono prodigiosi ed esperimentati ogli effetti della stessa nella cloroanemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

**I vetri bianchi** delle bottiglie escludono qualsiasi artifizio dell'acqua miracolosa **naturale.**

Deposito per l'Italia **Carlo Giupponi Trento.** Per la provincia di Udine: GIACOMO COMESSATTI, ANGELO FABRIS, farmacia GIROLAMI.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore con frequenti diligenze e carrozze apposite.

**La direzione sociale.**

---

# AMARO D'UDINE

Questo Amaro di **già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgutoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — **L'Amaro d'Udine** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. **2,50** bott. da litro L. **1,25** bott. di 1⁄2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore,** Via Grazzano.